

Delibera n. **88/2013** del Senato Accademico del **09/04/2013**

pag. 1/2

OGGETTO: Definizione criteri di ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l'anno accademico 2013 - 2014

N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 88/2013	Prot. n. 9581	UOR: UFFICIO BILANCIO, FISCALE E COORDINAMENTO DIPARTIMENTI
-------------------------	------------------------	----------------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO				X	Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI				X	Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Con D.R. n. 156/2013 del 20/03/2013, in esecuzione di quanto stabilito nel corso della riunione del Senato Accademico del 19 marzo 2013, è stata costituita la Commissione per la definizione dei criteri per l'assegnazione ai Dipartimenti del budget per la didattica per l'a.a. 2013-2014, che ha prodotto il seguente documento:

“Si chiede al CdA di definire tre stanziamenti separati per ognuna delle voci sotto indicate. I fondi verranno determinati per ogni scuola ed assegnati al dipartimento.

Parte del finanziamento deve essere destinata a copertura dei contratti. Il cda stabilisce il compenso da dare per ogni ora di contratto. La ripartizione delle ore di contratto possibili per corso di laurea verrà fatta in funzione delle ore teoriche di docenza di ruolo e di docenza dei ricercatori a tempo determinato, salvo eccezioni decise dalla costituenda commissione dei direttori di dipartimento ed escludendo i corsi per i quali non esiste il vincolo del 30%, per i quali si stabilisce una riduzione del budget dello scorso anno del 20%.

Parte del finanziamento viene assegnata in funzione del numero di ricercatori afferenti alla scuola. L'importo per ogni ricercatore verrà determinato dal Cda e potrà essere destinato interamente a fini retributivi o, in parte, anche sotto forma di fondi di ricerca.

Una terza parte del finanziamento sarà ripartita in base ai criteri adottati lo scorso anno con le seguenti modifiche:

1. il calcolo sarà fatto con riferimento alle singole scuole ed assegnato ai dipartimenti in cui sono incardinate;
2. dalla ripartizione sono esclusi i corsi per i quali non esiste il vincolo del 30%;
3. la somma sarà assegnata per il 60% in base al rapporto docenti/studenti, con gli stessi parametri di calcolo utilizzati in passato; per il 40% sarà invece ripartita in base al numero di corsi di laurea afferenti ad ogni scuola. Viene cassata la parte assegnata in base alla complessità di gestione;
4. Nel calcolo degli studenti sono inclusi anche gli studenti di Fano e Pesaro.”

Il Senato Accademico

Delibera n. **88/2013** del Senato Accademico del **09/04/2013**

pag. 2/2

- Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. N. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012;
- Vista la Legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Esaminata la proposta della Commissione per la definizione dei criteri di assegnazione ai Dipartimenti del budget per la didattica per l'anno accademico 2013-2014;
- Sentito il Direttore Generale;

delibera

di approvare i seguenti criteri di ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l'anno accademico 2013 - 2014:

di definire tre stanziamenti separati per ognuna delle voci sotto indicate. I fondi verranno determinati per ogni scuola ed assegnati al dipartimento:

- parte del finanziamento deve essere destinata a copertura dei contratti. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il compenso da dare per ogni ora di contratto. La ripartizione delle ore di contratto possibili per corso di laurea verrà fatta in funzione delle ore teoriche di docenza di ruolo e di docenza dei ricercatori a tempo determinato, salvo eccezioni decise dalla costituente commissione dei direttori di dipartimento ed escludendo i corsi per i quali non esiste il vincolo del 30%, per i quali si stabilisce una riduzione del budget dello scorso anno del 20%;
- parte del finanziamento viene assegnata in funzione del numero di ricercatori afferenti alla scuola. L'importo per ogni ricercatore verrà determinato dal Cda e potrà essere destinato interamente a fini retributivi o, in parte, anche sotto forma di fondi di ricerca;
- una terza parte del finanziamento sarà ripartita in base ai criteri adottati lo scorso anno con le seguenti modifiche:
 1. il calcolo sarà fatto con riferimento alle singole scuole ed assegnato ai dipartimenti in cui sono incardinate;
 2. dalla ripartizione sono esclusi i corsi per i quali non esiste il vincolo del 30%;
 3. la somma sarà assegnata per il 60% in base al rapporto docenti/studenti, con gli stessi parametri di calcolo utilizzati in passato; per il 40% sarà invece ripartita in base al numero di corsi di laurea afferenti ad ogni scuola. Viene cassata la parte assegnata in base alla complessità di gestione;
 4. Nel calcolo degli studenti sono inclusi anche gli studenti di Fano e Pesaro.